

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0024062/A

Trento, 14/06/2016

Preg.mo
Presidente del Consiglio Provinciale
Bruno Dorigatti
38100 TRENTO
segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

Oggetto: Petizione per la modifica del Piano Provinciale dell'offerta formativa

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1907 dd. 02.11.2015 è stato approvato l'Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura.

Tale provvedimento prevede che l'Istituto comprensivo di Avio sia affidato in reggenza al dirigente incaricato sull'Istituto comprensivo di Ala per l'anno scolastico 2016-2017, in vista dell'unione definitiva, decorrente dall'anno scolastico 2017-2018.

In data 13.10.2015 sono state presentate all'Assessore Provinciale competente, dott. Ugo Rossi, 1258 firme (che si allegano a supporto della presente petizione) con la richiesta di rivedere l'ipotesi di accorpamento considerato che "Le caratteristiche territoriali, i contesti sociali ed economici, le dimensioni previste dall'Istituto accorpato, fanno ritenere che la decisione di realizzare una scuola unica non sia la migliore per l'equilibrio del territorio e per il mantenimento di standard adeguati all'offerta formativa".

Nonostante ciò l'accorpamento è stato deliberato (G.P. 1907/2015).

Le motivazioni che ci inducono a chiedere una modifica alla deliberazione della Giunta Provinciale citata sono qui sintetizzate:

1. la qualità del servizio non si collega alla dimensione dell'Istituto; la valutazione qualitativa del servizio erogato, sia a livello nazionale che Trentino, vede collocarsi agli ultimi posti anche istituti che viaggiano sui mille studenti, magari dislocati nei centri urbani e con apparenti solidità ben maggiori di quanto non possa, in apparenza, garantire un istituto di periferia con numeri minori.

"Buona scuola" coincide con "maggior dimensione dell'Istituzione scolastica"?

Tale supposizione può essere vera solo nel caso di istituzioni particolarmente in sofferenza e non solo dal punto di vista del numero totale di alunni e classi, ma secondo altri parametri, realmente rilevanti per la qualità, come ad esempio:

- a) numeri medi di alunni per classe molto ridotti
- b) presenza di pluriclassi
- c) dislocazione territoriale molto isolata dei plessi
- e) assenza o lontananza dei mezzi di trasporto utili per raggiungere i centri maggiori;

Nessuna di queste condizioni, che possono abbassare la qualità del servizio, si riscontra nell'istituto di Avio dove sono iscritti più di 350 alunni.

2. una dimensione pedagogica favorevole ad un apprendimento strutturato, sereno e valorizzante, dipende da fattori quali:
- a) qualificazione del personale
 - b) stabilità delle risorse umane
 - c) positività delle relazioni
 - d) chiarezza e qualità dei piani di studio
 - e) organizzazione complessiva della didattica
- tutti fattori presenti in modo consistente nel nostro Istituto e grazie ai quali viene garantito agli alunni, e a noi genitori, un grado di qualità e una solidità strutturale che ci consente di rapportarci serenamente verso i futuri percorsi scolastici dei nostri figli.
- Teniamo a sottolineare che i docenti che operano all'interno dell'Istituto, pur possedendo i requisiti necessari e seppur non residenti nel Comune di Avio, non sentono la necessità di un trasferimento grazie proprio al buon clima professionale e umano presente nell'Istituto.
3. valide e positive relazioni con il vicino Istituto di Ala sono già in atto e in continua crescita. non si rileva quindi come l'autonomia dell'Istituto di Avio possa provocare carenza di promozione e valorizzazione delle relazioni territoriali.
- L'Istituto è molto attivo nella promozione e nel mantenimento di relazioni autonome con altre istituzioni educative, con istituzioni del territorio, con diverse università e con scuole di altri paesi. L'Istituto è inserito in una rete territoriale molto costruttiva che consente di finanziare iniziative di supporto e di eccellenza ad ampio spettro tra cui:
- a) progetto Asset – realizzato in collaborazione con Ala, con il patrocinio della Cassa Rurale Bassa Vallagarina;
 - b) progetto scambio internazionale – i ragazzi di Avio si recano a studiare a Dresda (Repubblica Federale di Germania) e viceversa con il patrocinio della Volksbank di Ala;
 - c) progetto sperimentale di CLIL trilingue nella scuola media
 - d) realizzazione di un piattaforma per la formazione a distanza, utilizzata correntemente in tutte le classi a partire dalla prima media, allo scopo di favorire l'accrescimento di competenze trasversali;
 - e) progetto autovalutazione con la consulenza di esperti esterni in partnership con Istituto Comprensivo di Torrebelficino (Vicenza);
 - f) progetto formazione adulti con Ala;
 - g) progetto Uomini terre opere in collaborazione con il gruppo New Twins Srl – Calzedonia;
 - h) progetto geografia in collaborazione con l'Università di Verona;
 - i) progetto "Made in Future" in collaborazione con Università di Trento, Università di Verona, Fondazione Edmund Mach, Trentino School of Management, Comuni di Ala e di Avio.

Alla luce di questi elementi crediamo non si possa affermare che l'Istituto di Avio si trovi in condizione di ristrettezza di orizzonti, di difetti di organizzazione, di mancanza di uno stimolante ambiente professionale, di carenza di didattiche efficaci, di povertà di relazioni con il proprio territorio.

Si consideri da ultimo che numerose, in questi ultimi anni, sono state le richieste di iscrizione all'Istituto, provenienti da residenti nel vicino Comune di Ala.

Per le motivazioni sopra elencate chiediamo di modificare il Piano Provinciale dell'offerta formativa consentendo all'Istituto Comprensivo di Avio di procedere con la propria autonomia amministrativa e didattica evitandone l'accorpamento con l'Istituto di Ala.

PETIZIONE

PER LA MODIFICA DEL PIANO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

nota aggiuntiva ottobre 2016

A) **Contesto "storico scolastico" territoriale di Avio:** è un comune di circa 4000 abitanti, zona di "confine", con una realtà scolastica che nel passato ha sofferto per la sua marginalità nei confronti della Vallagarina. In anni passati molti insegnanti chiedevano il trasferimento verso istituti centrali e altrettanti genitori iscrivevano i propri figli, soprattutto alla secondaria di primo grado, a Rovereto. Questo determinava difficoltà agli studenti che, arrivati alle superiori come categoria "studenti di periferia", dovevano con affanno recuperare i traguardi già raggiunti dai compagni alle medie

B) **La nostra scuola odierna:** si presenta con una compagine insegnanti stabile, un clima scolastico e sociale sereno, ad avviso dei genitori un'alta qualità formativa e una solidità strutturale che consente ai ragazzi di rapportarsi serenamente verso i futuri percorsi scolastici.

La scuola sta realizzando iniziative di supporto e di eccellenza per la formazione dei propri studenti tra cui:

- progetto Asset – realizzato in collaborazione con Ala, con il patrocinio della Cassa Rurale Bassa Vallagarina;
- progetto scambio internazionale – i ragazzi di Avio si recano a studiare a Dresda (Repubblica Federale di Germania) e viceversa con il patrocinio della Volksbank di Ala;
- progetto sperimentale di CLIL trilingue nella scuola media
- realizzazione di un piattaforma per la formazione a distanza, utilizzata correntemente in tutte le classi a partire dalla prima media, allo scopo di favorire l'accrescimento di competenze trasversali;
- progetto autovalutazione con la consulenza di esperti esterni in partnership con Istituto Comprensivo di Torrebelticino (Vicenza);
- progetto formazione adulti con Ala;
- progetto Uomini terre opere in collaborazione con il gruppo New Twins Srl – Calzedonia;
- progetto geografia in collaborazione con l'Università di Verona;
- progetto "Made in Future" in collaborazione con Università di Trento, Università di Verona, Fondazione Edmund Mach, Trentino School of Management, Comuni di Ala e di Avio.

C) **L'accorpamento previsto dalla Provincia:** In Provincia si sono attuati nell'anno scolastico 2016/2017 cinque accorpamenti che hanno interessato 10 Istituti. Principalmente le motivazioni che hanno portato all'accorpamento sono:

- a) numeri medi di alunni per classe molto ridotti
- b) presenza di pluriclassi
- c) dislocazione territoriale molto isolata dei plessi
- e) assenza o lontananza dei mezzi di trasporto utili per raggiungere i centri maggiori.

Situazioni non presenti ad Avio.

L'accorpamento con l'Istituto di Ala creerebbe un Istituto con più di 1.100 studenti, per dimensione immediatamente inferiore a quello di Mori, ma i due Istituti (Ala/Avio) non hanno caratteristiche di qualità formativa oltre che sociali, simili.

D) **I nostri timori:** l'unione con un Istituto numericamente più grande potrebbe provocare una riduzione delle risorse che verrebbero assegnate a progetti qualificanti, a fronte della

necessità di assegnare risorse alla soluzione di problematiche che notoriamente sono presenti ad Ala.

Non ci è dato sapere, e questo provoca molte perplessità, le modalità di suddivisione delle risorse che la Provincia assegna tra i due Istituti, la rappresentanza numerica di Avio nel futuro Consiglio d'Istituto, la garanzia in merito alla stabilità del personale docente.

E) **La nostra richiesta:** rinunciare, a fronte di un Istituto che offre alta qualità e serenità formativa ai nostri ragazzi, all'accorpamento con Ala.

Chiediamo inoltre se Voi amministratori del Bene pubblico, potete dare garanzia che il servizio così offerto sarà migliorato.